



c/o VOL.TO. - Via Giolitti, 21 - 10123 TORINO - Fax 0118138777

URL: <http://www.univoca.org> - E-mail: info@univoca.org

UNI.VO.C.A. Notizie n. 389 del 31 luglio 2021

Newsletter dell'Unione Volontari Culturali Associati

Informativa telematica non periodica trasmessa alle Associazioni aderenti ed a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, istituzioni ed altre associazioni interessate.

Corso sulla piattaforma zoom su tre livelli

Le Associazioni aderenti ad UNIVOCA vengono invitate ad individuare, fra i propri iscritti, quelle persone che hanno difficoltà all'uso della piattaforma informatica per avviarle all'uso del nuovo mezzo di comunicazione che resterà utile strumento comunicativo nella vita quotidiana, sociale ed associativa. Il corso è gratuito per i soci delle Associazioni aderenti.

MODULO 0 (tempo personalizzato): **Come accedere** a zoom, da PC o da cellulare o da tablet.

MODULO 1 (30 minuti): **Partecipare** ad una videoconferenza con ZOOM: creare un account o entrare in una riunione programmata da altri, disattivare/attivare audio e video, rinominarsi, scrivere in chat, alzare la mano, condividere lo schermo e altre informazioni di base.

MODULO 2 (30 minuti): **Organizzare e gestire** una videoconferenza con ZOOM: pianificare un incontro, dati da comunicare per il collegamento, avviare la riunione, opzioni di sicurezza, stanze virtuali e altre informazioni avanzate.

Il corso avrà inizio a settembre;

inviare iscrizione entro il 31 agosto p.v. a info@univoca.org



VII Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A.

"Nonostante tutto ... volontariato"

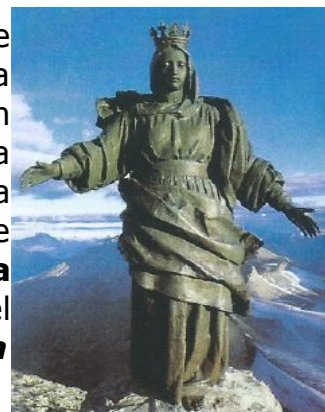
dal 24 settembre al 3 ottobre 2021

Hanno aderito le seguenti Associazioni:

AMICI SCUOLA LEUMANN, CENTRO CULTURALE VITA & PACE, Associazione Arca, Associazione AMICO LIBRO, AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO, Associazione Mio MAO, AMICI E COLLABORATORI DEL MUSEO EGIZIO, VIVANT - Associazione per la valorizzazione delle tradizioni storico-nobiliari, Casa del Teatro Sacro e Popolare, AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO, Associazione Culturale ATHENA, Amici di AVIGLIANA, Associazione Musicale MUSICAVIVA.

AMICI DI AVIGLIANA e AMICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE

In occasione della solenne festa della Madonna della Neve o del Rocciamelone, venerata da secoli secondo una lunga tradizione di fede il **5 agosto** di ogni anno, ed in particolare, in questo Anno 2021, tormentato dall'epidemia di Covid, le Associazioni Amici di Avigliana e Amici della Sacra di San Michele, offrono ai pellegrini che parteciperanno alla solenne **Messa che si terrà presso la parrocchia di Mompantero**, la copia anastatica del Volumetto "**I santuari d'Italia Illustrati: la Madonna del Rocciamelone**", stampato a Milano a giugno 1930.



Nel volume si delinea la gloriosa storia del Santuario. Dal voto del crociato Bonifacio Rotario che fondò nel 1358 il primo rifugio, la cosiddetta "casa d'Asti" in cui fece collocare il famoso trittico del Rocciamelone, conservato nel Museo Diocesano di Susa, al trasporto nel 1899 della grande statua della Madonna sulla Vetta a 3537 metri di altitudine, si realizzavano finalmente il sogno e le preghiere del Vescovo di Susa Mons. Rosaz (ora Beato). Il santuario, consacrato nel 1923, fa del Rocciamelone, oggi, una vetta sacra, alta nel cielo.



Url: <http://www.afom.it>

E-mail: info@afom.it

Video:

* **Oddone Pascale a Revello ed a Staffarda**, a cura di **Marco Invrea**, preceduto da **Angela Crosta** su "**Oddone Pascale o Pascale Oddone?**

Incontro del 25 giugno 2021, online, per conto dell'Associazione AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO.

Vai a: <https://youtu.be/8oLT9QoRZ3I>

VIVANT

Url: <http://www.vivant.it>

Email: posta@vivant.it

- L'**isola di Atlante** è veramente esistita? E' la Sardegna?

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=R2xI0vS3zPE>

- Nell'allegato una pagina di arte proposta ancora dalla nostra amica, storica e critica d'arte, Arabella Cifani.

Una tomba rinascimentale vuota e un loculo occupato, vedi:

https://www.repubblica.it/dossier/cultura/arte-mostre-e-fotografia/2021/06/30/news/una_tomba_rinascimentale_vuota_e_un_loculo_occupato-308287931/



PRO NATURA Torino
Url: <http://torino.pro-natura.it>
E-mail: torino@pro-natura.it

* **Dal 17 al 24 settembre 2021, NELLA SICILIA SUD-ORIENTALE.**
Vedi programma completo, [vai a: >>>>>>>>](#)

Da UNI.VO.C.A.

UNI.VO.C.A. online

L'informativa sul volontariato culturale e sul territorio

Trasmissione mensile online accessibile a tutti

N. 4 del 28 giugno 2021

Vai a: <https://youtu.be/uSVey5payOY>

N. 3 del 24 maggio 2021

Vai a: <https://youtu.be/0oYTKmaq3Iw>

N. 2 del 26 aprile 2021

Vai a: <https://youtu.be/wtd2Jeeaw7I>

N. 1 di 22 marzo 2021

Vai a: https://youtu.be/B0VI5_dsb_Q

PRONTO SOCCORSO PER I BENI CULTURALI

<http://www.univoca.org/category/pronto-soccorso>

Monitoraggio del territorio a tutela ed a salvaguardia dei beni artistici, architettonici, ambientali, archeologici ed antropologici.

UNI.VO.C.A. – Ref.: Feliciano Della Mora, Marisa Reviglio della Veneria, Valter Bonello;
AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO – Referente: Patrizia Figura;
AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO – Referente: Antonella Contardi;
AMICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE – Referente: Maria Luisa Reviglio della Veneria;
AMICI DELL'EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA – Referente: Renato Airasca;
Associazione ATHENA – Referente: Sara Inzerra;
PRO-NATURA Torino – Referente: Paola Campassi;
CENTRO CULTURALE VITA & PACE Avigliana – Referente: Gigi Marengo.



AGORA' DEL SAPERE – meeting online

<https://www.univoca.org/agora-del-sapere/>

Il progetto ha ottenuto il sostegno della Regione Piemonte, con fondi del Min. del Lavoro e Polit. Sociali ed il patrocinio della Città Metr. e del Com.di Torino.

Per la "messa in onda" di concerti, conferenze, presentazioni e riunioni di Consiglio Direttivo *online*, prendere contatto con: info@univoca.org. Vi affiancheremo nei collegamenti.

Si chiede soltanto di compilare la **scheda di adesione**, [vai a >>>>>>>>>>](#).

CATALOGO VIDEO "UNIVOCA TORINO" su youtube.com

Chiediamo ai soci di iscriversi anche al Canale Youtube di "UNIVOCA TORINO" in modo da avere maggiore visibilità

Vai a:

<https://www.univoca.org/catalogo-video-univoca-torino-su-youtube-com/>
ed anche a: <https://www.univoca.org/category/video/>

"QUADERNO DEL VOLONTARIATO CULTURALE"

Pubblicazione annuale di UNI.VO.C.A. con il sostegno di VOL.TO

Dal n. 13 al n. 20 anche *on-line*, vai a:

<https://www.univoca.org/quaderni/>

Progetto "SINDONE ... e dintorni"

<http://www.sindone.univoca.org/>

Il Museo Virtuale è in continuo aggiornamento con schede, illustrazioni, approfondimenti e riferimenti necessari ad individuare le opere a chiunque voglia vederle nelle località di riferimento. Sono presenti: 77 articoli e 34 schede.

LA RETE UNI.VO.C.A.

Collegamento (link) fra tutti i siti internet e fra tutte le pagine facebook facenti capo alle Associazioni aderenti, vedi: <http://www.univoca.org> pagina "Associazioni".

UNI.VO.C.A. è anche su Facebook

Si può accedere o **dal sito web di UNIVOCA**, cliccando sull'icona **FACEBOOK** o con l'indirizzo <https://www.facebook.com/univocatorino> . Visitate la pagina di UNIVOCA e cliccate su "mi piace".

UNI.VO.C.A. ha anche un canale su youtube.com

Si può accedere o **dal sito web di UNIVOCA**, cliccando sull'icona di **YOUTUBE** o con l'indirizzo <https://www.youtube.com/channel/UCV8fb6FGzAy4e64PqwznmRg>.

Visitare la pagina di UNIVOCA ed iscrivetevi per dare maggiore visibilità alle nostre registrazioni.

SEGNALAZIONE

TORINO / SUSÀ

Il Rinascimento europeo di Antoine de Lonhy: due mostre a Susa e a Torino.

Antoine de Lonhy (documentato dal 1446 in Borgogna – morto verso il 1490 nel ducato di Savoia) è stato un artista itinerante, fra la Borgogna, la Francia meridionale (Tolosa) la Catalogna (Barcellona), la Savoia e il Piemonte. Attivissimo come pittore, si dedicò anche ad altre forme di espressione figurativa: la scultura, la miniatura, la pittura di vetrate, il ricamo. Nonostante l'altissima qualità della sua produzione, e la grande attività lavorativa, fu colpito più di tanti altri dal radicale mutamento nel gusto verificatosi nel XVI secolo, e dalle vicende complesse del patrimonio artistico della fine del Medioevo. Le sue opere furono disperse, spesso malamente

smembrate e danneggiate, al punto che se ne dimenticò del tutto l'esistenza. Per un certo tempo, molte opere sono state riunite sotto le diverse denominazioni convenzionali, quali Maestro delle Ore di Saluzzo e Maestro della Trinità di Torino. Solo in anni molto recenti si è compreso che si trattava di un unico autore, e pazienti ricerche d'archivio hanno condotto ai pochi dati biografici oggi disponibili su questo sfuggente personaggio.

Particolarmente stimolante sarà la possibilità di visitare le due mostre in successione, nel periodo di apertura congiunta.

SUSA (To). Il Museo Diocesano di Susa è una delle due sedi nelle quali, fino al 10 ottobre 2021, si articola la mostra «**Il Rinascimento europeo di Antoine de Lonhy**», concepita e organizzata in stretta complementarietà con Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica di Torino.

La scelta della sede valsusina è motivata dal legame particolarmente stretto che l'artista di origine borgognona ebbe con la Valle di Susa. L'unico documento savoiardo attualmente noto del pittore lo dice infatti abitante nel 1462 ad Avigliana. Alla Valle di Susa si legano inoltre diverse testimonianze dell'attività del pittore – come un frammentario polittico della Galleria Sabauda di Torino proveniente dalla frazione Battagliotti di Avigliana (presente in mostra a Susa) e gli affreschi dell'abbazia della Novalesa – o della sua bottega e di suoi stretti seguaci, tra cui il polittico oggi presso la Parrocchiale di Novalesa (proveniente dall'abbazia) e un ciclo di affreschi che orna la cappella della Madonna delle Grazie a Foresto (Bussoleno).

Al Museo Diocesano l'esposizione, curata da Vittorio Natale, è incentrata su una quarantina di opere, alcune delle quali mai esposte al pubblico, provenienti da diverse collezioni pubbliche e private. Da una parte, la mostra focalizza lo stretto legame di de Lonhy con la Valle di Susa e con la Valle d'Aosta – dove nella collegiata di Sant'Orso del capoluogo si conservava un grandioso polittico scolpito, progettato e dipinto da Antoine per il priore Georges de Challant – dall'altra, viene evidenziata l'influenza esercitata da Antoine de Lonhy su altri artisti, fra cui pittori suoi seguaci o collaboratori e, soprattutto, scultori e plasticatori.

Durante il periodo di apertura della mostra verranno organizzati, in collaborazione con alcuni Comuni della Valle di Susa e con la Regione Valle d'Aosta, itinerari a tema, aperture straordinarie di monumenti e visite guidate, che permetteranno di evidenziare la profonda influenza esercitata sul territorio da questo artista, attivo in Borgogna, a Tolosa e a Barcellona prima di approdare nel ducato sabauda. Ciò permette di completare il percorso espositivo con opere inamovibili custodite in monumenti normalmente poco esplorati e di valorizzare e meglio far conoscere il ricco patrimonio artistico che si conserva nel territorio delle due valli.

La mostra di Susa sarà tra l'altro l'occasione per vedere finalmente esposte le due tavole lignee provenienti dalla chiesa di Santa Maria di Vezzolano, riconosciute come opera di un artista strettamente legato al de Lonhy ed originariamente usate come ante di una teca che racchiudeva il complesso scultoreo dell'altare di Carlo VIII. Il restauro delle due grandi tavole, dipinte da entrambi i lati, è ancora in corso ad opera del laboratorio Nicola di Aramengo (sono ora visibili tre delle quattro facciate), ed è stato interamente finanziato

grazie alla raccolta di fondi effettuata in questi ultimi due anni in occasione dell'esposizione del Presepe di Anna Rosa Nicola.

Per approfondire la figura di questo pittore consigliamo un volume di recente edizione: Frédéric Elsig, *Antoine de Lonhy*, Silvana Editoriale 2018 (due edizioni, in italiano e in francese), oltre ovviamente al corposissimo catalogo delle due mostre, con studi molto dettagliati e numerosissime eccellenti illustrazioni: Simone Baiocco e Vittorio Natale (curatori), *Il Rinascimento europeo di Antoine de Lonhy*, Sagep editori 2021.

TORINO. Il Rinascimento europeo di Antoine de Lonhy, dal 23 Settembre 2021 a 9 Gennaio 2022

La mostra punta a ricomporre la figura di Antoine de Lonhy, un artista poliedrico che fu pittore, miniatore, maestro di vetrate, scultore e autore di disegni per ricami, e ne illustra l'impatto straordinariamente importante per il rinnovamento del panorama figurativo del territorio dell'attuale Piemonte nella seconda metà del Quattrocento. Venuto a contatto con la cultura fiamminga, mediterranea e savoiarda, de Lonhy fu portatore di una concezione europea del Rinascimento, caratterizzata dalla capacità di sintesi tra diversi linguaggi figurativi.

Il percorso espositivo della mostra è articolato su due sedi, Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica di Torino (dal 23 settembre 2021 al 9 gennaio 2022) e il Museo Diocesano di Susa (dal 10 luglio al 10 ottobre 2021), e intende evidenziare i viaggi, gli spostamenti e la carriera itinerante attraverso l'Europa di un artista che nelle sue opere riunì insieme elementi e influssi dalla Borgogna, dalla Provenza, dalla Catalogna e dalla Savoia.

L'esposizione conta sulla curatela di Simone Baiocco e Simonetta Castronovo per la sezione di Torino, e di Vittorio Natale per la sezione di Susa.

ISCRIZIONI 2021

La quota sociale è rimasta invariata:

€ 55,00 per i Soci di UNI.VO.C.A. - € 25,00 per gli Amici di UNI.VO.C.A.

La quota può essere versata tramite Banca INTESASANPAOLO, IBAN:

IT24H0306909606100000003420

Info: Cell. 335.5489853

Il 2xmille alla Cultura

Un nuovo Decreto sul 2xmille alle associazioni culturali (D.P.C.M. del 16 aprile 2021) dà una nuova opportunità per il sostegno delle attività culturali.

Come nel 2016, anche quest'anno è possibile destinare il 2xmille a favore di un'associazione culturale scelta dal contribuente ed iscritta nell'elenco dei beneficiari possibili.

Nella dichiarazione dei redditi, infatti, esiste un apposito riquadro dedicato alla "scelta per la destinazione del due per mille dell'Irpef", nel quale basterà indicare il codice fiscale dell'associazione che si intende supportare ed apporre una firma: in questo modo sarà possibile scorporare dal totale delle tasse dovute allo Stato la quota da destinare alla cultura.

Le associazioni UNI.VO.C.A. possibili beneficiarie sono:

- **Associazione SANTA MARIA DEL PINO onlus – C.F. 90015600019**
- **Centro Culturale VITA & PACE – C.F. 95561460015**
- **Associazione MUSICAVIVA – C.F. 97680520018**
- **Associazione AMICI DEL MUSEO STORICO NAZIONALE D'ARTIGLIERIA – C.F. 97564100010**
- **UNI.VO.C.A. - C.F. 97537490019**

NOTA IMPORTANTE

Gli aggiornamenti ai programmi inviarli, entro la fine di ogni mese, alla casella di posta elettronica: info@univoca.org. Per ampliare la visibilità e la conoscenza delle attività delle nostre Associazioni, è utile che ogni Associazione aderente segnali nominativi di consiglieri, soci, persone e/o enti interessati con e-mail per inviare a tutti UNIVOCA *Notizie*.

=====

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento.

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non può essere considerata un "periodico". Altresì non può essere considerata un "prodotto editoriale" in quanto è gratuita e non pubblicata in forma cartacea.

UNI.VO.C.A. tratta i suoi dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016. Le ricordiamo che in qualunque momento e gratuitamente si potranno esercitare i diritti previsti dal regolamento (accesso, rettifica, integrazione, opposizione, cancellazione dei dati), facendo richiesta all'indirizzo di posta elettronica info@univoca.org

Chi intende far pervenire questa newsletter anche ad altre associazioni e/o persone, mandi una segnalazione a: info@univoca.org
